Atti Soc. ital. Sci. nat. Museo civ. Stor. nat. Milano, 128 (1-2): 173-179, 15-VI-1987

GIAMBATTISTA BELLO (*)

ELENCO DEI CEFALOPODI DEL GOLFO DI TARANTO

Riassunto. — Il recente elenco dei Cefalopodi del Golfo di Taranto, riportato da BELLO (1986), è aggiornato con l'aggiunta di *Heteroteuthis dispar*, *Loligo forbesi*, *Abraliopsis morrisii*, *Onychoteuthis banksii* e *Octopus salutii*. Vengono inoltre discusse le ragioni dell'esclusione dalla lista della specie *Octopus defilippi*. Al presente la teutofauna di questa regione conta 32 diverse entità specifiche.

Abstract. — *A list of the Cephalopods of the Gulf of Taranto.*

The recent Cephalopod list of the Gulf of Taranto, inlet of the Ionian Sea, reported by BELLO (1986), is updated with the addition of *Heteroteuthis dispar*, *Loligo forbesi*, *Abraliopsis morrisii*, *Onychoteuthis banksii*, and *Octopus salutii* and with the exclusion of *Octopus defilippi*. At the present moment the teuthofauna of the Gulf is composed by 32 species.

Introduzione.

Un primo elenco dei Cefalopodi del Golfo di Taranto, appendice del Mar Ionio, è contenuto nella lista dei Molluschi dello Ionio riportata da PARENZAN (1961), per la cui compilazione l'Autore aveva utilizzato, oltre ad osservazioni personali, dati raccolti dalla letteratura preesistente. Ad esso facevano seguito, distanziati nel tempo, gli elenchi di PANETTA (1974) e di BELLO (1986), ed una serie di lavori occasionali segnalanti il ritrovamento di alcune specie più o meno rare.

In questa nota viene aggiornata la pur recente lista dei Cefalopodi del Golfo di Taranto di BELLO (1986), presentata al I° Congresso della Società Italiana di Malacologia, Palermo, settembre 1984. Infatti ulteriori ricerche hanno portato al rinvenimento di alcune specie nuove per l'area: *Heteroteuthis dispar*, *Loligo forbesi*, *Onychoteuthis banksii* e *Octopus salutii*; oltre a queste va ascritta alla teutofauna del Golfo anche *Abraliopsis morrisii*, già segnalata da DEGNER (1925). Infine sono riviste criticamente le segnalazioni di *Octopus defilippi*.

(*) Laboratorio Provinciale di Biologia Marina, Molo Pizzoli, 70123 Bari.

Nell'elenco sistematico seguente, ciascuna entità specifica è accompagnata dai riferimenti bibliografici relativi al suo reperimento nel distretto geografico qui considerato, ed eventualmente da commenti o aggiunte. In particolare, le segnalazioni da me attribuite a PARENZAN (1961) sono state dedotte oltre che dall'elenco vero e proprio alle pagg. 72 e 73 di tale lavoro, di cui ho preso in considerazione solo quelle specie seguite dall'indicazione « (Tar.) », anche dall'elenco dei nomi dialettali alle pagg. 173-175.

Elenco delle specie.

Ordine SEPIOIDEA

Famiglia Sepiidae

1. *Sepia officinalis* L., 1758 - PARENZAN (1961); PANETTA (1974); BELLO (1986).
2. *Sepia orbignyana* Férussac, 1826 - BELLO (1986).
3. *Sepia elegans* Blainville, 1827 - BELLO (1986).

Famiglia Sepiolidae

4. *Sepiola rondeletii* Leach, 1817 - PARENZAN (1961); CERRUTI in PANETTA (1974).

Ho esaminato due esemplari appartenenti a questa specie provenienti dalla baia di Porto Cesareo (Le); si tratta di due giovani femmine, ancora immature, con ML = 12 e 14,5 mm, raccolte per mezzo di tratta alla profondità di 40 cm su fondo sabbioso, il 18.8.84.

5. *Sepietta oweniana* (Orbigny, 1840) - PANETTA (1974); BELLO (1986).
6. *Rondeletiola minor* (Naef, 1912) - BELLO (1985a).
7. *Heteroteuthis dispar* (Rüppell, 1844) - BELLO (in stampa).
8. *Rossia macrosoma* (Delle Chiaje, 1830) - PANETTA (1974); BELLO (1985a, 1986).

Ordine TEUTHOIDEA

Famiglia Loliginidae

9. *Loligo vulgaris* Lamarck, 1798 - PARENZAN (1961); PANETTA (1974); BELLO (1986).
10. *Loligo forbesi* Steenstrup, 1856 - Specie nuova per il Golfo di Taranto.

In data 16.8.85 ho acquisito un esemplare maschio, ML = 34 cm, da un motopeschereccio di Gallipoli (Lecce) che aveva pescato a strascico nel Golfo su un fondo di circa 220 m di profondità. Elementi di diagnosi: ventose della clava tentacolare subuguali; presenza sul mantello di concentrazioni di cromatofori a formare strie oscure (cfr. NAEF, 1923).

11. *Alloteuthis media* (L., 1758) - PARENZAN (1961).

PANETTA (1974) riferisce a questa specie la segnalazione di TORCHIO (1965), la quale è invece relativa alla congenere *A. subulata*. L'errore è attribuibile ad una banale svista. *A. media* è comune in questo distretto geografico (osservazioni personali).

12. *Alloteuthis subulata* (Lamarck, 1798) - TORCHIO (1965).

Famiglia Enoploteuthidae

13. *Abralia verany* (Rüppell, 1844) - BELLO (1986).
14. *Abraliopsis morrisii* (Verany, 1839) - DEGNER (1925): un esemplare raccolto il 16.1.1909 in ambiente epipelagico a — 65 m, nella stazione di coordinate 39° 43′ N 17° 30′ E.

Famiglia Onychoteuthidae

15. *Onychoteuthis banksii* (Leach, 1817) - BELLO (1985b, in stampa).
16. *Ancistroteuthis lichtentsteinii* (Férussac, 1839) - BELLO (1985a).

Famiglia Histioteuthidae

17. *Histioteuthis bonnellii* (Férussac, 1835) - TORCHIO (1967); PANETTA (1974).
18. *Histioteuthis reversa* (Verrill, 1880) - TORCHIO (1968); BELLO (1985a).

Famiglia Ommastrephidae

19. *Ommastrephes bartramii* (Lesueur, 1821) - TORCHIO (1967).
20. *Illex coindetii* (Verany, 1839) - PANETTA (1974); BELLO (1986).
21. *Todaropsis eblanae* (Ball, 1841) - BELLO (1986).
22. *Todarodes sagittatus* (Lamarck, 1798) - BELLO (1985a, 1985b).

PARENZAN (1961) la cita a p. 73, dubitativamente per lo Ionio: « Todarodes sagittatus (?J) », ma poi ne riporta il nome dialettale tarantino a p. 175.

Ordine OCTOPODA

Famiglia Octopodidae

23. *Octopus vulgaris* Cuvier, 1798 - PARENZAN (1961); PANETTA (1974); BELLO (1986).
24. *Octopus macropus* Risso, 1826 - PARENZAN (1961); PANETTA (1974); BELLO (1986).
25. *Octopus salutii* Verany, 1839 - Specie nuova per il Golfo di Taranto.

Ho esaminato un individuo femmina, ML = 8,4 cm, in maturazione, pescato a circa 220 m di profondità, il 16.8.85 (contemporaneamente all'esemplare di *L. forbesi* descritto sopra). Elemento principale di diagnosi, oltre alla forma generale: membrana interbrachiale particolarmente sviluppata lungo il margine ventrale esterno delle braccia (cfr. NAEF, 1923).

26. *Scaeurgus uncirrhus* (Delle Chiaje, 1840) - BELLO (1986).
27. *Pteroctopus tetracirrhus* (Delle Chiaje, 1830) - PANETTA (1974); BELLO (1986).
28. *Eledone maschata* (Lamarck, 1798) - PARENZAN (1961); PANETTA (1974); BELLO (1986).
29. *Eledone cirrhosa* (Lamarck, 1798) - PARENZAN (1961); PANETTA (1974); BELLO (1986).

Famiglia Tremoctopodidae

30. *Tremoctopus violaceus* Delle Chiaje, 1830 - PARENZAN (1961); PANETTA (1974).

Famiglia Ocythoidae

31. *Ocythoe tuberculata* Rafinesque, 1814 - ANONIMO (1966); PANETTA (1974).

Segnalo un ulteriore rinvenimento nelle acque del Golfo di Taranto di questa rara specie. Si tratta di una femmina con lunghezza ventrale del mantello di 69 mm, estratta dallo stomaco di un pesce spada catturato il 14.8.85 a 14 miglia al largo di Porto Cesareo.

Famiglia Argonautidae

32. *Argonauta argo* L., 1758 - PARENZAN (1961); PANETTA (1974).

Ho osservato una giovane femmina, diametro dell'ooteca = 41 mm e ML = 24 mm, catturata il 14.8.85 da un battello di Porto Cesareo esercitante la pesca del pesce spada con palangrese derivante, a 14 miglia dalla costa. L'argonatura era attaccato ad uno degli sgombri usati come esca.

Specie da escludere.

Ritengo che dalla presente lista vada esclusa la specie *Octopus defilippi* Verany, 1851, già segnalata per il Golfo di Taranto da PARENZAN (1961) e da TORCHIO (1965) e quindi riportata anche negli elenchi di PANETTA (1974) e di BELLO (1986). Le determinazioni di cui sopra vanno rettificate, a mio avviso, come di seguito discuto.

PARENZAN (1961) a p. 72 scrive semplicemente « Octopus de filipii Vér. (Tar.) »; più tardi lo stesso (PARENZAN, 1983, p. 318) dà maggiori dettagli: « *Octopus defilippii* VÉR. . . . Nel Mediterraneo la distribuzione verso oriente è limitata al Golfo di Taranto. . . . Io raccolsi alcuni campioni (conservati nel Museo dell'Ist. Talassogr. di Taranto . . .) ». L'esame dei due esemplari conservati presso il Museo menzionato ed etichettati come « *Octopus filippi* » (le etichette non sono quelle originali del Prof. Parenzan), mi fa ritenere che essi appartengano invece alla specie *Octopus macropus*. I due giovani esemplari, un ♂ ed una ♀, hanno entrambi ML = 47 mm. I principali caratteri specifici considerati per la loro identificazione sono stati, oltre alla forma generale, la formula brachiale = 1, 2, 3, 4 ed il numero di emibranchie = 12.

Anche l'esemplare descritto e raffigurato in TORCHIO (1965), conservato pure presso il Museo dell'Istituto Talassografico di Taranto, recante l'etichetta « Octopus defilippi (Verany) / Golfo di Taranto / Luglio 1962 », non è ascrivibile a tale specie. TORCHIO (1965, p. 123) scrive: « Un individuo è stato pescato nel 1962 nel Golfo di Taranto e fa parte della collezione dell'Istituto Talassografico: misura 55 mm di lunghezza del mantello e 220 mm di lunghezza totale (Figg. 2 e 3) ». Il rapporto ML/TL pari a 1/4, nonché le due immagini fotografiche (figg. 2 e 3 dell'op. cit.), fanno dubitare dell'identificazione. L'individuo, da me esaminato, corrisponde bene alla descrizione di *Octopus vulgaris* data da JATTA (1896), piuttosto che a quella di *Octopus defilippi* dello stesso JATTA (op. cit.) e di VOSS (1964); pertanto esso può essere attribuito alla variabile specie *O. vulgaris* (si veda la discussione di tale variabilità in ROBSON, 1929). Ricordo alcuni elementi discriminanti le due specie di

Octopus, fra quelli da me osservati nell'esemplare di cui si discute: nove emibranchie (11 in *O. defilippi* secondo VOSS, 1964); organo dell'imbuto del tipo a W con branche esterne subuguali alle centrali (branche esterne nettamente più corte delle centrali in *O. defilippi* secondo JATTA, 1896, e VOSS, 1964); scultura della parte dorsale del mantello, testa, braccia e sopra gli occhi (superficie liscia in *O. defilippi* secondo JATTA, 1896). Inoltre un maschio di *O. defilippi* con ML = 55 mm dovrebbe già essere sessualmente maturo o in avanzato stato di maturazione, il che non si verifica nel nostro esemplare.

Ringraziamenti. — Ringrazio il direttore dell'Istituto Talassografico di Taranto, Dott. M. Pastore, per avermi consentito l'esame del materiale teutologico conservato nel Museo dell'Istituto. Ringrazio inoltre il Dott. E. Orlandini per le cortesi informazioni sulla collezione del citato Museo.

BIBLIOGRAFIA

ANONIMO, 1966 - Cattura di *Ocythoe tuberculata* (Raf.) nel Golfo di Taranto - *Thalassia salentina*, Porto Cesareo, 1, p. 30.

BELLO G., 1985a - Su una raccolta di Cefalopodi pescati nel mesobatiale del Golfo di Taranto - *Boll. malacol.*, Milano, 21, pp. 275-280.

BELLO G., 1985b - Preliminary note on cephalopods in the stomach content of swordfish, *Xiphias gladius* L., from the Ionian and Adriatic Seas - *Rapp. Comm. int. Mer. Médit.*, Monaco, 29 (8), pp. 231-232.

BELLO G., 1986 - I Cefalopodi del Golfo di Taranto - *Lavori Soc. ital. Malacol.*, Palermo, 22, pp. 77-84.

BELLO G., in stampa - *Onychoteuthis banksi* (Leach) and *Heteroteuthis dispar* (Rüppell) cephalopods new to the Gulf of Taranto - *Argamon*, Nahariya.

DEGNER E., 1925 - Cephalopoda - *Rep. Dan. oceanogr. Exped. Medit.*, 2, pp. 1-94.

JATTA G., 1896 - I Cefalopodi viventi nel Golfo di Napoli - *Fauna Flora Golfes Neapel*, 23, xi + 268 pp., 31 tavv. f.t.

NAEF A., 1923 - Die Cephalopoden - *Fauna Flora Golf. Neapel*, 35 (I. Teil, I. Band: Systematik), 863 pp., 19 tavv. f.t. Traduzione in inglese di A. MERCADO, 1972 - *Smithsonian Inst.*, Washington D.C., 917 pp.

PANETTA P., 1974 - Osservazioni ecologiche sui Cefalopodi della costa salentina (Golfo di Taranto) - *Boll. Pesca Piscicolt. Idrobiol.*, Roma, 29, pp. 187-196.

PARENZAN P., 1961 - Malacologia Jonica - *Thalassia Jonica*, Taranto, 4, pp. 3-184.

PARENZAN P., 1983 - Puglia Marittima - *Congedo Ed.*, Galatina, 682 pp., 11 tavv. f.t.

ROBSON G. C., 1929 - A Monograph of the Recent Cephalopoda. Part. I. Octopodinae - *British Museum (Natural History)*, London, xi + 236 pp., 7 tavv. f.t.

TORCHIO M., 1965 - Interessanti reperti di Cefalopodi nel Golfo di Taranto e nello Stretto di Messina - *Natura*, Milano, 56, pp. 121-127.

TORCHIO M., 1967 - Reperti di *Histioteuthis bonelliana* (Férussac) e di *Ommastrephes bartrami* (Lesueur) in acque neritiche del Golfo di Taranto. (Cephalopoda, Dibranchiata) - *Thalassia salentina*, Porto Cesareo, 2, pp. 30-36.

TORCHIO M., 1968 - Elenco dei Cefalopodi del Mediterraneo con considerazioni biogeografiche ed ecologiche - *Ann. Mus. civ. St. nat. Genova*, 77, pp. 257-269.

VOSS G. L., 1964 - *Octopus defilippi* Verany, 1851, an addition to the cephalopod fauna of the western Atlantic - *Bull. Mar. Sci. Gulf Caribb.*, Miami, 14, pp. 554-560.

Nota aggiunta in fase di stampa.

All'elenco va aggiunto il sepiolide *Neorossia caroli* (Joubin, 1902), di cui sono stati pescati alcuni esemplari negli anni 1985/86 in più stazioni del Golfo di Taranto, a profondità maggiori di 400 m (Dott. P. Panetta, comunicazione personale).